



*“La fede nella risurrezione
ci apre alla comunione fraterna
oltre le soglie della morte...”.*
(RdV 24)



Ieri, 7 agosto 2012, alle 22.45
nella comunità di Albano Laziale (RM) – casa madre,
è tornata alla casa del Padre la nostra sorella

FRANCA M. TERSILLA BARTOLINI
di 93 anni di età e 63 anni di vita religiosa

Il giorno dopo la festa della Trasfigurazione, il Signore Gesù, il Bel Pastore è venuto a prendere sr Franca per condurla al Padre e nello Spirito immergerla nella splendida luce della sua Gloria.

Franca nasce a Capoliveri – LI (Isola d’Elba) il 1° agosto 1919 e viene battezzata lo stesso giorno nella parrocchia dedicata all’Assunzione di Maria Vergine, dove per tantissimi anni hanno operato le suore Pastorelle.

Seconda di tre sorelle, Franca è molto legata alla sorella gemella, dalla quale però si separa per entrare in Congregazione a Genzano (RM), il 13 agosto 1942 in piena seconda guerra mondiale. Dopo un breve tempo di formazione viene mandata in apostolato, dal 1943 al 1947: a Farfa Sabina (RI), Lavena – Ponte Tresa (VA), Massa Martana (PG) e Marciana Marina (LI), condividendo con le sorelle i disagi e le insicurezze proprie di chi è costretto continuamente a fuggire di fronte ai pericoli della guerra. Solo il 6 gennaio 1948 rientra a Genzano per l’ingresso in noviziato e il 26 settembre 1949 emette i voti privati in quella che allora era la casa madre e prende il nome di sr M. Tersilla.

In una sua testimonianza scritta, risalente al 1988, sr Tersilla ricorda che *“.. nel settembre del 1943, dopo il bombardamento aereo nella zona della Montagnola, a Roma, il Primo Maestro ci raccolse tutti in cappella rivolgendoci queste parole: «Se nessuno di voi, sacerdoti e suore, commetterà peccato, nessuno morirà sotto i bombardamenti ed io alla fine della guerra con un atto di riconoscenza edificherò il tempio alla Madonna Regina Apostolorum»”.*

Dal 1949 al 1953 la troviamo dedita soprattutto alla scuola materna nelle comunità parrocchiali di Lentella (CH) e di Cardinale (CZ). In seguito al riconoscimento dell’Istituto da parte della sacra Congregazione dei religiosi, avvenuto il 21 settembre 1953, il 7 ottobre successivo, a Massa Martana, dopo un corso di Esercizi spirituali e la lettura delle Costituzioni, sr Tersilla, insieme ad altre 7 sorelle della prima ora, emette i voti semplici e pubblici nelle mani del Beato Giacomo Alberione.

Sr Tersilla, di carattere intraprendente e determinato, si dedica con passione e gioia, fin dall'inizio della sua vita in Congregazione, al ministero pastorale, del quale respira lo spirito direttamente dal Fondatore. Nella cura dei bambini nella scuola materna e quella delle giovani, attraverso il catechismo e la scuola di ricamo, esprime la sua maternità spirituale senza mai tralasciare la cura della vita fraterna e il tempo della preghiera. Il suo amore alla Congregazione e un certo senso dell'umorismo che sempre l'accompagnano, la rendono una persona cordiale nelle relazioni e sensibile alle esigenze delle comunità cristiane.

Il 9 agosto 1954 emette la professione perpetua ad Albano Laziale, nell'attuale casa madre, per poi ritornare a Cardinale dove è molto apprezzata sia dal parroco che dalle autorità civili, fino al 1961. Trasferita a Crosia (CS), dopo un anno, su calorosa richiesta della popolazione, ritorna a Cardinale dove vi rimane fino al 1965 dedicandosi soprattutto alla cura della gioventù femminile.

E' il sindaco stesso infatti, che fa richiesta alla superiora generale del ritorno di sr Tersilla a Cardinale con queste parole: *"Ritengo che il ritorno di sr M. Tersilla in questo momento sarebbe indispensabile agli effetti di un materno richiamo... ogni iniziativa sarebbe lasciata a Madre M. Tersilla, la quale col suo fine tatto ed esperienza potrebbe mettere pace..."*.

Dal 1965 al 1981 si trova a Corinaldo (AN) come superiora, poi a Vicenza - S. Agostino e a Sestri Levante (GE). Dopo un tempo di sosta e di aggiornamento ad Albano Laziale, nel 1983 viene trasferita a Lignano Sabbiadoro (UD) fino al 1989, anno in cui chiede il trasferimento di Provincia per dedicarsi alla sorella gemella ammalata.

Nella sua richiesta di trasferimento così si esprime: *"Ringrazio Gesù Buon Pastore dei miei 47 anni trascorsi nella parrocchia, in collaborazione con i sacerdoti, a servizio della comunità, riconoscente per quanto mi hanno dato per farmi vivere con gioia la mia vocazione di Pastorella"*.

Nel novembre 2006, in seguito alla sua malferma salute, viene portata ad Albano dove viene accudita dalle sorelle con molta generosità e premura. Più volte nell'incontro personale con lei mi esprime la sua gratitudine per la cura amorevole che riceve dalle sorelle.

Anche in questi ultimi anni segnati dalla malattia, sr Franca conserva con lucidità il suo interesse al cammino della Congregazione, desiderando informarsi e partecipare con la preghiera e l'offerta.

Nella sua lunga vita condivide quasi l'intero cammino della storia della Congregazione: i suoi momenti difficili e quelli più intensi del magistero del Fondatore nei confronti della comunità nascente. Vede anche lo straordinario sviluppo dell'Istituto e la sua espansione missionaria.

Ora, sr Franca, potrai seguire dal Cielo la nostra famiglia religiosa e continuare a pregare per tutte le Pastorelle e per l'intera Famiglia Paolina. Grazie per la tua testimonianza di vita consacrata e per tutto l'amore dimostrato verso la Congregazione e il popolo di Dio. Il Padre ti accolga nella sua misericordia insieme alle sorelle che già godono la visione del suo Volto.

Sr Marta Finotelli
superiora generale

Roma, 8 agosto 2012
S. Domenico di Guzman